



**Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale**

<https://ccrsri.org> [ccrsri1@gmail.com](mailto:ccrsri1@gmail.com)

## AGGIORNAMENTI INTERNAZIONALI

5/11 giugno 2022

### **Lotte e repressione**

#### **Argentina**

5 giugno 2022

Nel pomeriggio di venerdì 3 giugno si sono svolte grandi manifestazioni contro i femminicidi e la violenza di genere nelle principali città argentine, nell'ambito del movimento giunto al suo 7° anno, chiamato "Ni Una Menos" (Non una di meno). A *San Luis*, capoluogo di provincia, durante una delle due marce cittadine, le manifestanti femministe hanno rotto le finestre del municipio, del tribunale, dei negozi e delle chiese. In Argentina, l'anno scorso è stato registrato in media un femminicidio ogni 35 ore.

10 giugno 2022

Nel pomeriggio di giovedì 9 giugno sono avvenuti scontri nei pressi del quartiere *Toba* della città di Rosario, più precisamente sulla statale 11 che passa davanti al quartiere. Questo quartiere è abitato da decine di famiglie povere, con la presenza di molte donne e bambini, lavoratori che hanno occupato lotti liberi per costruirvi abitazioni precarie. Il costo dell'affitto in città è inaccessibile per queste famiglie oggi minacciate di sfratto e difese da organizzazioni politiche, ma anche da associazioni di studenti e insegnanti residenti del quartiere, ecc. Di fronte alle minacce di espulsione, i residenti hanno bloccato la strada e impedito la circolazione dei veicoli. Quando la polizia è intervenuta per sgomberare la strada, hanno resistito lanciando pietre e servendosi di bastoni.

#### **Cile**

5 giugno 2022

Manifestanti hanno bloccato il traffico con barricate incendiarie nella zona di *Plaza Baquedano* a Santiago. Ogni venerdì, in questo settore della città si tengono raduni per chiedere il rilascio dei prigionieri della rivolta sociale. Il traffico è stato deviato e i carabinieri sono intervenuti per spegnere le barricate e disperdere i manifestanti.

#### **Israele**

6 giugno 2022

Le detenzioni amministrative nelle carceri israeliane hanno raggiunto il livello più alto degli ultimi 6 anni, con 640 prigionieri attualmente detenuti secondo questa procedura. Questo è il numero più elevato dall'agosto 2016. In detenzione amministrativa, i sospetti sono imprigionati senza accuse e senza prove.

Da: [redspark.nu.en/](http://redspark.nu.en/)



**Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale**

<https://ccrsri.org> [ccrsri1@gmail.com](mailto:ccrsri1@gmail.com)

### Palestina

**FPLP tiene una manifestazione a Gaza a sostegno dei prigionieri palestinesi in sciopero della fame detenuti nelle carceri israeliane**

6 giugno 2022

**Gaza City, Palestina, lunedì 6 giugno 2022:** l'agenzia di stampa *Anadolu* riferisce che palestinesi hanno organizzato una manifestazione nella Striscia di Gaza per esprimere solidarietà ai detenuti in sciopero della fame nelle carceri israeliane. Due palestinesi, Khalil Awawdeh e Raed Rayan, sono in sciopero della fame rispettivamente da 96 e 61 giorni per protestare contro la loro detenzione amministrativa in Israele, senza processo o accusa.

Organizzata dal *Fronte Popolare per la Liberazione della Palestina* (FPLP), la manifestazione si è svolta davanti all'ufficio del Comitato Internazionale della Croce Rossa (CICR) a Gaza City.

"Israele è pienamente responsabile della vita dei palestinesi in sciopero della fame palestinesi", ha detto alla manifestazione Awad Al-Sultan, membro di *FPLP*. Ha invitato i gruppi internazionali per i diritti umani a inviare *équipes* mediche per esaminare le condizioni di salute degli scioperanti della fame palestinesi e "per gettare luce sulle sofferenze dei detenuti nelle carceri israeliane".

La politica della detenzione amministrativa consente alle autorità israeliane di trattenere chiunque per 6 mesi senza accusa né processo, che possono essere prorogati a tempo indeterminato.

Secondo la ONG, *Palestine Prisoner Society*, sono circa 4700 i detenuti palestinesi nelle carceri israeliane, di cui circa 600 detenuti senza accusa né processo.

*fonte:*

<https://www.middleeastmonitor.com/20220606-gazans-rally-to-show-solidarity-with-palestinian-hunger-strikers-in-israel/>

### USA

7 giugno 2022

Approfittando della sparatoria alla scuola elementare di *Uvalde*, in Texas, e delle critiche sulla lentezza della risposta della polizia, la società *Axon* che ha realizzato il *taser*, la scorsa settimana ha annunciato che stava iniziando lo sviluppo di *taser* per droni. Il progetto relativo a un drone della polizia dotato di *taser* era già nel cassetto dell'azienda, ma il *ceo* (chief executive officer - amministratore delegato, n.d.t.) e fondatore di *Axon* ha dichiarato avrebbe proceduto, che l'opzione drone-taser doveva essere presa in considerazione per la sicurezza scolastica.

Questo annuncio ha suscitato uno scandalo e 9 membri del comitato etico, un gruppo di esperti riconosciuti nei settori della tecnologia, della polizia e della *privacy* lunedì 6 giugno ha rassegnato le dimissioni, affermando d'aver "*perso fiducia nella capacità di Axon d'essere un partner responsabile*". Martedì 7 giugno, *Axon* ha fatto un passo indietro dicendo che stava ponendo fine ai suoi progetti di sviluppo di droni-taser.



**Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale**

<https://ccrsri.org> [ccrsri1@gmail.com](mailto:ccrsri1@gmail.com)

### Egitto

7 giugno 2022

L'Egitto ha proceduto al rilascio di alcuni detenuti, seguendo le raccomandazioni del *Comitato Presidenziale per la grazia* che ha suggerito di riesaminare un elenco di oltre 1000 prigionieri politici. La magistratura egiziana ha così disposto per la liberazione di rilasciato Abdel Rahman Tarek, Kholoud Saeed e di altri 9 detenuti arbitrariamente arrestati dal 2018. Queste liberazioni con il contagocce, secondo criteri adottati a discrezione dell'apparato di sicurezza, sembrano rientrare nel "dialogo nazionale" promesso dal presidente Abdel Fattah Al-Sissi. Paiono servire soprattutto a cooptare certi avversari accomodanti, per meglio escluderne altri.

Il 9 maggio, Tarek al Kholi, membro della *Commissione per la grazia presidenziale e parlamentare*, ha dichiarato che “*i membri di gruppi terroristici*” o la gente implicata in atti di violenza non potrebbero beneficiare di una grazia. Migliaia di persone sono però sottoposte a detenzione preventiva prolungata in Egitto, basandosi su accuse infondate di “*appartenenza a un gruppo terroristico*”. Youssef Mansour, ad esempio, è un avvocato specializzato in tema di diritti umani, detenuto dal 24 marzo secondo questa accusa, solo per osservazioni critiche apparse nelle reti sociali. Migliaia di altre persone accusate di violenza sono state incarcerate dopo processi di massa davanti a tribunali speciali o tribunali militari.

10 giugno 2022

Un palestinese è stato ucciso e altri sei sono rimasti feriti giovedì dall'esercito israeliano nella città di Halhoul, in Cisgiordania. Le forze di occupazione stavano effettuando un'incursione nelle località quando gli abitanti hanno manifestato contro questa invasione, il cui scopo era chiudere un ufficio di cambio valuta accusato di contribuire al finanziamento della resistenza. I soldati hanno sparato proiettili veri contro i palestinesi che stavano lanciando pietre contro di loro. Mahmoud Abu Ayho, un manifestante di 27 anni è stato ucciso.

11 giugno 2022

Il 14enne Muawiya Alqam e suo cugino Ali Alqam, di 11 anni, del campo profughi di *Shuafat*, sono stati arrestati il 10 novembre 2015 e accusati del tentato accoltellamento di una guardia dell'occupazione israeliana sulla metropolitana leggera di Gerusalemme. La guardia era stata leggermente ferita. Ali è stato colpito da 3 proiettili sparati dalle forze israeliane e ha dovuto subire un intervento chirurgico per far togliere un proiettile dallo stomaco. In tribunale, Muawiya ha detto che loro hanno inteso vendicare un loro cugino, ucciso a colpi d'arma da fuoco dalle forze d'occupazione. Mentre Ali era detenuto in un carcere minorile, Muawiya, condannato a 6 anni e mezzo di carcere, ha scontato la pena detentiva fino all'ultimo giorno: è stato appena rilasciato, all'età di 21 anni.

### Kurdistan iracheno

8 giugno 2022

Le "guardie del villaggio" sono unità paramilitari utilizzate in Kurdistan contro guerriglieri e oppositori. Sono costituiti in gran parte da capi di clan e tribù, proprietari terrieri, gente che ha lavorato con lo Stato per decenni. Alcuni sono volontari, motivati dalla loro posizione sociale, altri sono mercenari, altri ancora sono reclutati dietro minaccia. L'attuale sistema è emerso nel 1985, un anno dopo che il *PKK* ha lanciato la sua



## Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.org> [ccrsri1@gmail.com](mailto:ccrsri1@gmail.com)

lotta armata. Migliaia di villaggi curdi che rifiutavano il sistema di guardia del villaggio sono stati rasi al suolo dallo Stato negli anni '90.

L'offensiva lanciata dal 17 aprile dall'esercito turco nel Kurdistan iracheno per la prima volta vede queste bande paramilitari schierate fuori dalla Turchia, concepite per mettere in sicurezza la propria località. Sono schierate nelle regioni di *Zap*, *Avaşîn* e *Metîna* e sostituite ogni mese. Una delle loro funzioni è il disboscamento del Kurdistan, tecnica di guerra ampiamente utilizzata nel Kurdistan settentrionale. Non solo le aree circostanti le caserme e gli avamposti dell'esercito sono disboscate, ma intere foreste vengono rase al suolo per privare i guerriglieri della copertura e come applicazione della politica della "terra bruciata".

06/11/2022

Sabato 11 giugno si è tenuta una manifestazione nella città di *Sulaymaniyah*, nel Kurdistan meridionale (Iraq settentrionale) per protestare contro gli attacchi dell'esercito turco nella regione, che vedono la collaborazione del PDK, partito al governo. La polizia ha brutalmente represso la folla sparando candelotti di gas lacrimogeno e impiegando manganelli e ha ferito molte persone, arrestandone pure delle altre.

### Russia

11 giugno 2022

Continua la resistenza alla guerra in Russia. Un attacco incendiario è stato compiuto contro l'ufficio della Guardia Nazionale a Komsomolsk-s/Amur). L'autore è stato arrestato, si chiama Vladimir Zolotorev e ha 50 anni. A Vladivostok, la mattina presto del 6 giugno, un altro ufficio di reclutamento e reclutamento dell'esercito è stato dato alle fiamme. I testimoni hanno visto 2 persone che sono riuscite a fuggire. Questo è il 18° incendio doloso di un ufficio per il reclutamento militare avvenuto negli ultimi tempi. Questo numero non tiene nemmeno conto degli attacchi incendiari ad altre installazioni militari e industriali, che le autorità stanno cercando di far passare per incidenti.

### Bruxelles

11 giugno 2022

Oggi, una cinquantina di persone si è radunata a *Place de la Monnaie* per il Kurdistan, a seguito delle minacce di una nuova invasione del Rojava da parte dell'esercito turco e dei suoi alleati *jihadisti*. Diversi fascisti sono venuti a provocare la manifestazione, soprattutto facendo il saluto dei "lupi grigi". Quando i militanti hanno reagito, la polizia è intervenuta per proteggere e far fuggire i fascisti, arrestando 3 curdi, confiscando le bandiere e l'impianto audio e ponendo fine alle manifestazioni. I 3 curdi sono stati poi rilasciati, uno di loro dopo essere stato picchiato dalla polizia.

### Germania

11 giugno 2022

La notte dell'8 luglio 2019, 3 persone sono state arrestate mentre sedevano su una panchina pubblica nel quartiere *Eimsbüttel* di Amburgo. Poco dopo, diversi appartamenti sono stati perquisiti ad Amburgo. Il giorno successivo, la polizia ha giustificato l'arresto dei 3 tre, accusandoli di preparare un reato grave



## **Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale**

<https://ccrsri.org> *ccrsri1@gmail.com*

("presunto incendio doloso"). Questo è il cosiddetto caso "Parkbank". Le udienze sono state numerose e hanno visto la presenza attiva dei/delle solidali. Il processo d'appello si è appena concluso e la Corte Federale (BGH) ha confermato la condanna dei 2 anarchici già sottoposti a custodia cautelare, fino alla pronuncia della sentenza. Perciò, nei prossimi mesi dovranno andare in prigione per scontare la pena residua. Quanto alla condanna della terza persona, si svolgerà ancora un'udienza per la sua richiesta di libertà condizionale, finora respinta. La data non è stata ancora fissata.